



ISTITUTO COMPRENSIVO – ISCHIA 1 PORTO

Via G. Casciaro, 3 - 80077 ISCHIA (Napoli)

Codice meccanografico: NAIC8HT009

Telefono: 081991348

email: naic8th009@istruzione.it

pec: naic8th009@pec.istruzione.it

C.F. 91018370634



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - ISCHIA 1 - PORTO-ISCHIA
Prot. 0001272 del 17/10/2025
I (Uscita)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e, p.c. AI GENITORI
AL PERSONALE A.T.A.
ALL'ALBO

OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze*

trasversali e l'orientamento;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 *di adozione delle Linee guida per l'orientamento;*

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;*

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);*

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;*

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli

organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi - ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti - nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

Il PTOF, il RAV e il Piano di miglioramento dovranno essere aggiornati sulla base del nuovo assetto dell'Istituzione scolastica a seguito del dimensionamento che ha cessato il Circolo Didattico istituendo l'Istituto Comprensivo. E' pertanto necessario strutturare un progetto di continuità didattica tra i diversi ordini di scuola del nascente istituto.

Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti. In particolare la/e FF.SS., coordinandosi con il NIV e la commissione PTOF, provvederanno a un'attenta disamina degli stessi, condividendone con il Collegio dei docenti i risultati.

Ai fini della predisposizione del RAV, in avvio dell'imminente triennalità è prevista per la prima volta la somministrazione, nel mese di settembre, anche di un questionario docente finalizzato a raccogliere il punto di vista dei docenti sugli esiti e sui processi educativo-didattici, gestionali e organizzativi che interessano la scuola. I dati raccolti tramite il questionario scuola e il questionario docente, una volta elaborati, saranno resi disponibili nella piattaforma RAV unitamente ai valori di riferimento esterni, allo scopo di supportare le istituzioni scolastiche nel processo di autovalutazione.

La Pianificazione dell'offerta formativa dovrà sempre essere in linea con i traguardi di apprendimento e le competenze attese specificate nelle Indicazioni Nazionali del 2012 e successive, strutturando l'offerta formativa in un curriculum unitario verticale, tenendo conto delle esigenze e delle possibilità offerte dal territorio, oltre che delle specifiche istanze dell'utenza dell'Istituto. Si porrà attenzione al miglioramento delle buone pratiche tese al successo formativo degli studenti e all'implementazione del benessere scolastico.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dai Rapporti di Autovalutazione e dai conseguenti Piani di Miglioramento, dovranno costituire documentazione integrante del P.T.O.F, anche nella sua rimodulazione 2025/26. Per una reale efficacia del sistema di autovalutazione, occorre la condivisione e la divulgazione nella comunità scolastica delle azioni previste, affinché tutte le componenti possano essere attivamente coinvolte e integrate nel processo. Una particolare attenzione va posta alla rendicontazione dei risultati raggiunti, anche attraverso l'utilizzo efficace dei dati e degli indicatori individuati, implementando un sistema di monitoraggio dell'andamento degli obiettivi da conseguire. Il coinvolgimento delle famiglie, delle associazioni presenti sul territorio e degli enti

locali permetterà inoltre di calare nel concreto i bisogni e le aspettative degli stakeholders e di avvalersi di risorse umane, economiche e progettuali esterne, allo scopo di condividere obiettivi e contribuire efficacemente alla costruzione di una rendicontazione sociale condivisa, chiara e trasparente

Il PTOF 2025/26 garantirà un percorso di aggiornamento coerente con il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento, in modo da rispondere alle nuove esigenze educative e organizzative della nostra scuola, favorendo un circolo virtuoso di interazione, scambio, dialogo.

Nell'elaborazione del Piano si terrà conto in particolare delle seguenti priorità individuate tra quelle elencate al comma 7 della Legge 107/15, in aggiunta a quelle emergenti dal RAV di istituto:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace
4. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
5. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Come previsto dalla L. 107/15, il Piano contiene anche la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche.

Per ciò che concerne i posti di organico - comuni, di sostegno e di potenziamento - il fabbisogno per l'anno in corso è così definito:

- docenti scuola primaria posto comune N. 27
- docenti scuola infanzia posto comune N. 17
- docenti sostegno primaria N. 7
- docenti sostegno infanzia N. 6 ,5
- docenti primaria inglese N. 2
- docenti educazione motoria N. 1
- IRC infanzia N. 1
- IRC primaria N. 2

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quelle dei coordinatori di classe, di intersezione e di interclasse. Deve inoltre essere prevista l'istituzione di attività interdisciplinari per l'insegnamento

dell'educazione civica.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

- assistenti amministrativi N. 4
- collaboratori scolastici N. 13

La programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario per l'a.s.2025/26 viene elaborato facendo particolare riferimento alle precedenti priorità del c.7 della L. 107/15 e alle priorità emergenti dal RAV.

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche/interscolastiche/extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal PTOF del cessato 1° circolo d'istituto di Ischia anni che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti, vengono inseriti nel Piano.

Circa l'inclusione scolastica vengono recepiti nel PTOF le indicazioni del Dlgs n. 66 del 2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità". Vengono inoltre posti in essere processi e azioni che mirano a realizzare/aggiornare protocolli di buone pratiche nell'area BES/DSA/alunni non italofoni/minori a rischio dispersione scolastica. Il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio, con particolare riferimento agli allievi che presentano bisogni educativi speciali si realizza attraverso percorsi educativi personalizzati ed individualizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari- educativi del territorio e delle associazioni di settore. L'inclusione scolastica si esplica attraverso l'attenzione all' accoglienza, al benessere psico-fisico degli alunni, alla didattica personalizzata, alla formazione specifica rivolta ai docenti. Particolare attenzione va rivolta all'apprendimento della lingua italiana per gli alunni non nati in Italia.

Le Funzioni Strumentali, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Referenti, le Commissioni, i Coordinatori d'interclasse e d'intersezione, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno elementi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano dell'Offerta Formativa.

Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18. In particolare nel Piano viene individuato il referente di istituto per il bullismo/cyberbullismo.

Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti del PNRR e i fondi PON finalizzati al miglioramento dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti. Nello specifico, occorre

così connettere i progetti in essere con il Piano di Miglioramento.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale e della commissione a ciò designati, per essere portato all'esame del collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di Istituto.

Il presente atto è pubblicato all'Albo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ing. Luigia Guariglia

f.to digitalmente